



“Comunità in Cammino”

Anno Pastorale 2019/20

23.02.2020 VII Domenica T.O. ANNO A

Colore liturgico: verde

Notiziario settimanale della Parrocchia SS. Medici
SS. Cosma e Damiano — Ostuni (BR)

Sito: www.cosmaedamiano.it – Pagina Fb: Parrocchia Santi Medici – Email: santuariosantimedici@libero.it – 0831331213

Liturgia della Parola

Lv 19,1-2.17-18; Sal.102; 1Cor 3,16-23; Mt 5,38-48.

Ma io vi dico...

Commento alla Parola

Già da domenica scorsa la liturgia ci propone la lettura dei versetti conclusivi del capitolo 5 del Vangelo di Mt riguardanti il discorso sul compimento della legge inserito nel più ampio discorso della montagna (Mt 5-7). La chiave di lettura di questa pericope ce la fornisce lo stesso Matteo al v.17: «Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire ma a dare pieno compimento». Gesù, pertanto, con le sei innovazioni non abolisce la legge mosaica ma ci dona una chiave ermeneutica nuova: *l'amore*. Non si tratta più di aderire ad una legge sterile che imbriglia il cuore, ma di aderire alla stessa legge con un orientamento diverso, che tiene conto di chi ho dinanzi a me, della dignità dell'altro. Un orientamento che mi ricorda che dinanzi a me ho una persona, un fratello, una sorella, che innanzitutto è da amare. Le due innovazioni di questa domenica riguardano la legge del taglione e il rapporto con i propri nemici. La legge del taglione (*Es 21,24; Lv 24,20*) regolava i rapporti. Alla violenza si ha diritto di rispondere con una violenza di pari proporzione. Serve per mantenere o ristabilire un equilibrio che sembra logico. Gesù rompe questa logica che fa parte anche di noi. Adotto la legge del taglione quando nel quotidiano faccio qualcosa aspettandomi un contraccambio quantificato alla pari. La logica che ci viene proposta oggi è la logica dell'amore gratuito, generoso e sovrabbondante. Alla violenza rispondo non con la semplice non-violenza ma con l'amore. È in quest'ottica che porgo l'altra guancia, la guancia dell'amore! Così, amare il nemico significa allargare i confini del nostro amore cercando di includere tutti, evitando la selettività. Amando il nemico, gli offro anche una possibilità di riscatto. Sicuramente ci sembra una cosa difficilissima da fare, ma Gesù ci consiglia da dove iniziare: dalla preghiera! Inizio ad amare chi mi odia pregando per lui, affidandolo alla misericordia del Padre, perché possa convertire il suo cuore e io il mio. Quindi al nemico non mi oppongo, provo ad amarlo. Mentre amo il nemico, mi oppongo al male. Il male non coincide con il malvagio, così come il peccato non coincide con il peccatore. Cristo stesso non condanna il peccatore, ma il peccato. È a partire da un amore così sovrabbondante che riveliamo il nostro essere figli di Dio. Siamo figli perché amiamo, perché abbracciamo la logica del suo amore totale, oblativo, che fa sorgere il sole e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti, sui buoni e sui cattivi, su tutti. Il versetto finale ci invita alla perfezione. Essere perfetti come il Padre nostro che è nei cieli significa essere perfetti nella carità, nell'amore. Avere, cioè, come obiettivo e orizzonte della nostra vita proprio un amore senza misura, che abbraccia tutti. Un amore che si diffonde come profumo buono nei luoghi che frequentiamo, un amore che ci rende sale e luce del mondo: capace di dare sapore, il sapore di Cristo, alla vita delle persone che incontriamo; capace di portare un raggio di luce, della Sua Luce, nella notte di chi è solo e smarrito. È in questa logica, che è illogica, che siamo beati! Buona Domenica

(Commento Seminario Molfetta)

Orari Celebrazioni Settimanali

| Orario | S. Rosario | S. Messa |
|---------|------------|---|
| Feriale | h.18.00 | Chiesa S.S. Medici: h.18.30 |
| Festivo | h.18,00 | Chiesa S.S. Medici: h. 11,00 / 18,30 Chiesa Cappuccini: h. 09,15 |

Curiosando

Con il Mercoledì delle Ceneri inizia la Quaresima, il periodo di quaranta giorni che precede la Pasqua, in cui si è invitati particolarmente alla conversione. È insieme al Venerdì Santo il giorno principale di digiuno e astinenza dalle carni. La cenere con cui ci si cosparge il capo ricorre spesso nel testo biblico e assume un duplice significato. Innanzitutto indica la fragile condizione dell'uomo di fronte al Signore, come evidenzia Abramo che parla a Dio nella Genesi: *“Riprese Abramo e disse: ‘Ecco che ricomincio a parlare al mio Signore, io che sono polvere e cenere...’”* (Gen 18,27). Anche Giobbe sottolinea il limite profondo della propria esistenza: *“Mi getta nel fango, e mi confondo con la polvere e con la cenere”* (Gb 30,19). La cenere, infine, è anche un segno concreto di chi si è pentito e con cuore rinnovato riprende il proprio cammino verso il Signore, come si legge nel Libro di Giona in cui il re di Ninive, ricevuta la notizia della conversione del suo popolo, si siede sulla cenere, e in quello di Giuditta in cui gli abitanti di Gerusalemme che vogliono pregare Dio perché intervenga a liberarli, si cospargono il capo, appunto, proprio con la cenere. Sulla scia di queste riflessioni bibliche la Chiesa continua a invitare i propri figli a iniziare il cammino di conversione quaresimale con questo gesto di penitenza. Con questo giorno si avvia la Quaresima che ricorda i quaranta giorni trascorsi da Gesù nel deserto dopo il suo battesimo nel Giordano e prima del suo ministero pubblico.

Le opere della penitenza quaresimale sono:

Il digiuno e l'astinenza (non solo dal cibo ma più propriamente da ciò che non è essenziale) esprime la partecipazione del corpo nel cammino della conversione e propizia l'astensione dal peccato.

La preghiera: la quaresima è tempo di più assidua e intensa preghiera, legata molto strettamente alla conversione, per lasciare sempre più spazio a Dio.

La carità: Non c'è vera conversione a Dio senza conversione all'amore fraterno.

Queste opere devono essere compiute nella consapevolezza del loro valore di segno in vista della conversione, e non sono fini a sé stesse. Quale penitenza e quale digiuno vuole dall'uomo il Signore? Non si tratta di “scelte alimentari”, ma di stili di vita per i quali si deve avere l'«umiltà» e la «coerenza» di riconoscere e correggere i propri peccati.

Proprio per questo motivo va bene inteso che ci si può astenere dall'osservanza dell'obbligo della legge del digiuno e dell'astinenza per una ragione giusta, come ad esempio per motivi di salute.

Agenda Settimanale dal 23/02 al 01/03



| Giorno/data | Impegni/incontri |
|--|---|
| Domenica 23 Febbraio | S. Messa delle h.08,00 E' SOSPESA |
| Lunedì 24 Febbraio | h.16.30 AC Adulti |
| Martedì 25 Febbraio | h.10.00 Preghiera d'intercessione Rns h.17.00 Formazione Rns h.17.00 Terz'Ordine Carmelitano |
| Mercoledì 26 Febbraio Le Ceneri (Viola) Giorno di astinenza e digiuno | h.16.30 Zeyn Joukhar: "Il paese del sale e delle stelle" Dott.ssa Cosima Sozzi –Amici della Biblioteca diocesana- h.17.00 Preghiera comunitaria Rns h.18.30 S. Messa e Imposizioni delle Ceneri h.20.00 Liturgia della Parola e Imposizioni delle Ceneri |
| Giovedì 27 Febbraio | SOLENNI QUARANTORE |
| Venerdì 28 Febbraio | SOLENNI QUARANTORE |
| Sabato 29 Febbraio | SOLENNI QUARANTORE h.16.00 IV sabato alla Madonna della Nova — Rosario, S. Messa e preghiera h.19.30 Incontro Culturale "Dio! Dio! Dio! Se lo Vedessi! Se lo sentissi! Dov'è questo Dio? Prof.Valerio Capasa - Salone Parrocchiale- |
| Domenica 01 Marzo I domenica di Quaresima | Orario S. Messe: 08,00/11,00/18,30 |

Tieniti, tieniti stretto anche quando le cose vanno bene, anche quando non senti la paura. Tieniti stretto sempre il cuore perché la paura passa solo quando ti senti al sicuro. E spesso un posto sicuro sei tu!- don Tony Drazza-

Pranzo della Comunità 29 Marzo 2020

Ristorante Trampolines (SS379 – Altezza Tamoil – Carovigno)

- ◆ Adulto: antipasto Mare & Terra al piatto, primi: risotto ai frutti di mare, foglie di Ulivo al profumo di Bosco, secondo: arista di vitellino con vellutata ai funghi, patate arrosto, frutta e torta 25 euro
- ◆ Fanciullo: cotto e mozzarella, orecchiette al sugo, cotoletta e patatine 15 euro

Dopo le celebrazioni è possibile prenotarsi

Alcuni momenti del viaggio in Ciad di don Giovanni: con P. Basilio sul fiume Lena - Uno scatto durante la S. Messa del 16/2 nel grande seminario della capitale N'Djamena .Un caro saluto a tutti.

don Giovanni e don Basilio



Solenni Quarant'ore "L'Eucaristia genera la Chiesa"

Giovedì 27 Febbraio 2020

Ore 9.00 Lodi Mattutine

Esposizione del Santissimo e preghiera personale

Ore 12.00 Ora Media e Benedizione Eucaristica

Ore 17.00/18.00 Esposizione del Santissimo e adorazione animata dall'Azione Cattolica

Ore 18.00 S. Rosario Ore 18.30 S. Messa

Venerdì 28 Febbraio 2020

Ore 9.00 Lodi Mattutine

Esposizione del Santissimo e preghiera personale

Ore 12.00 Ora Media e Benedizione Eucaristica

Ore 17.00/18.00 Esposizione del Santissimo e adorazione animata dall'AdP

Ore 18.00 S. Rosario Ore 18.30 S. Messa

Sabato 29 febbraio 2020

Ore 9.00 Lodi Mattutine

Esposizione del Santissimo e preghiera personale

Ore 12.00 Ora Media e Benedizione Eucaristica

Ore 17.00/18.00 Esposizione del Santissimo e adorazione animata dal Terzo Ordine Carmelitano

Ore 18.00 S. Rosario Ore 18.30 S. Messa